ITIS Volta Alessandria
Spalto Marengo 42 - 15121 Alessandria
Tel 0131-227239 Fax 0131-225713
Cod. Fiscale. 00506300060
Cod. Mecc. ALTF01000R
www.volta.gov.it
segreteria@volta.alessandria.it
altf01000r@pec.istruzione.it

GLOBE CERTIFICAZIONI
N.I413R
UNI EN ISO 9001:2008

Prot. n. 3490/C29

Alessandria, 15 maggio 2017

ESAME DI STATO
A.S. 2016 – 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323) – art. 6, O.M. n. 31 del 4 febbraio 2000

CLASSE 5 BM ISTITUTO TECNICO

pubblicato agli atti (albo pretorio on line e sito web www.volta.gov.it) il 15 maggio 2017

Il Coordinatore di Classe
Prof. Berruti Francesco

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Elena Dealessi

SOMMARIO

1 RICHIAMI NORMATIVI SULL'ESAME DI STATO ... 3
1.1 FINALITÀ ... 3
1.2 DESIGNAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI ... 3
1.3 COME SI CALCOLA IL VOTO FINALE DELL'ESAME DI STATO ... 3
1.4 CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI ... 4
1.5 CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI ESTERNI ... 4
2 PROFILO DELL'INDIRIZZO ... 5
2.1 PRIMO BIENNIO ISTITUTO TECNICO ... 5
2.2 MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGETICA: MECCANICA E MECCATRONICA ... 6
3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ... 6
4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE ... 7
4.1 ALUNNI FREQUENTANTI ... 7
4.2 RISULTATI DELLE PROVE DI INGRESSO ... 7
4.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE QUARTA E TERZA ... 8
4.4 INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI ... 8
4.5 ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO ATTIVATE CONTEMPORANEAMENTE A QUELLE DI RECUPERO ... 8
4.6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE (DPR 567 E DIRETTIVA 133/96) ... 8
5 OBIETTIVI TRASVERSALI ... 8
5.1 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO ... 9
5.2 MODALITÀ DI LAVORO ... 9
5.3 MATERIALI PRODOTTI DA PRESENTARE AL COLLOQUIO (ex art.5, comma 7 del DPR n. 323 / 98) ... 10
5.3.1 Percorsi personali di approfondimento pluridisciplinari: (da compilare obbligatoriamente) ... 10
6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO ... 10
6.1 TOTALE ORE ANNUALI DI LEZIONE ... 10
6.2 ORE ANNUALMENTE SVOLTE PER OGNI DISCIPLINA ... 10
7 OBIETTIVI RAGGIUNTI ... 11
8 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ... 11
8.1 AREA LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIA ... 11
8.2 AREA TECNOLOGICA ... 11
8.3 FATTORI CHE SONO STATI CONCORDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE ... 11
9 NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, ... 12
10 OBIETTIVI REALIZZATI NELLE AREE DISCIPLINARI IN RAPPORTO A CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE ... 12
10.1 AREA LINGUISTICO – STORICO – LETTERARIA ... 12
10.2 AREA TECNOLOGICA ... 12
11 ALLEGATI ... 13
12 FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE ... 14

RICHIAMI NORMATIVI SULL'ESAME DI STATO

1.1 FINALITÀ

Secondo il testo di legge (n. 425 del 10 dicembre 1997), l'esame ha come fine "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo di studi; essi si sostengono al termine del corso di studi della scuola secondaria superiore e, per gli istituti professionali e per gli istituti d'arte, al termine dei corsi integrativi."

Il seguente documento fa riferimento a quanto previsto dall'O.M. 257 del 4 maggio 2017"

1.2 DESIGNAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI

Dopo l'indicazione delle materie affidate ai commissari esterni, l'individuazione della materia oggetto della seconda prova scritta e l'effettuazione delle operazioni di abbinamento delle classi/commissioni, ciascun consiglio di classe designa i commissari interni, tenendo presenti i seguenti criteri:

- I commissari interni, il cui numero deve essere pari a quello degli esterni, sono designati tra i docenti appartenenti al Consiglio della classe-commissione, titolari dell'insegnamento delle materie non affidate ai commissari esterni.
- Deve essere assicurata comunque la designazione del docente della disciplina oggetto della prova scritta nei casi in cui tale materia non sia assegnata al commissario esterno.
- Le materie affidate ai commissari interni devono essere scelte in modo da assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, una equa e ponderata ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna, tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere.
- La scelta deve essere, altresì, coerente con i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del Consiglio di classe, al fine di consentire ai commissari interni di offrire in sede di esame alla componente esterna tutti gli elementi utili per una valutazione completa della preparazione del candidato.
- Il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di classi - commissioni non superiore a due, appartenenti alla stessa commissione, salvo casi eccezionali. Ciò per consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate agli esami di Stato.
- Per i corsi dei Licei linguistici, in cui è obbligatorio lo studio di tre lingue straniere (Lingua e cultura straniera 1, Lingua e cultura straniera 2, Lingua e cultura straniera 3), qualora la materia oggetto di seconda prova scritta sia affidata al commissario interno, questi deve essere il docente della lingua straniera scelta dal Ministro con il DM 39/2015. Gli altri due commissari interni devono essere titolari di materie diverse da quelle assegnate agli esterni.

1.3 COME SI CALCOLA IL VOTO FINALE DELL'ESAME DI STATO

Con la normativa regolata dalla legge n.1/2007 sono state attuate le seguenti modifiche:

- Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame rimane di 60/100.
- Credito scolastico: la attuale legge sull'esame di Stato prevede un punteggio massimo di 25 punti, per valorizzare la carriera scolastica dello studente.
- Prove scritte: il totale dei punti è 45, ripartiti in ugual misura tra le prove (da 1 a 15 punti ciascuna). A ciascuna delle prove scritte giudicata sufficiente non potrà essere attribuito un punteggio inferiore a 10.
- Colloquio orale: il punteggio massimo è di 30 punti, al colloquio giudicato sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 20 punti.

- Fermo restando il punteggio massimo di cento, la commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di 5 punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari ad almeno 70 punti.
- La Commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:
  a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'articolo 11, comma 4, del D.P.R. n. 323/1998;
  b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.
  c) abbiano conseguito il credito scolastico annuale massimo relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno con voto unanime del consiglio di classe.
  d) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame con voto unanime della commissione d'esame.

1.4 CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI

Tabella ministeriale per i crediti scolastici			
Media dei voti (M)	**Credito scolastico (Punti)**		
	3° anno	4 ° anno	5° anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

1.5 CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI ESTERNI

Tabella ministeriale per i crediti scolastici	
Media dei voti (M) ottenuti all'esame di idoneità	**Credito scolastico (Punti)**
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

2 *PROFILO DELL'INDIRIZZO*

Il profilo educativo dell'istituto tecnico ha una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati ai settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Viene dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti.

È previsto il collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni attraverso percorsi innovativi di alternanza che includono interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'Università e della ricerca, oltre ad ampi tirocini in aziende, imprese e Università.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) è finalizzato a:

- stimolare la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario e ricco di motivazioni;
- sviluppare l'autonoma capacità di giudizio; sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

2.1 PRIMO BIENNIO ISTITUTO TECNICO

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Disciplina	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	2	2
Geografia generale ed economica	1	-
Fisica (laboratorio)	3	3
Chimica (laboratorio)	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	3	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3

Disciplina	1° anno	2° anno
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore	**33**	**32**
Ore di laboratorio	5	3

2.2 MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGETICA: MECCANICA E MECCATRONICA

L'indirizzo integra competenze teoriche e pratiche, scientifiche e tecnologiche in ambito meccanico e meccatronica, dell'automazione e dell'energia. Le discipline specialistiche permettono di acquisire competenze e abilità spendibili immediatamente nel mondo del lavoro, perché fortemente richieste dalle aziende, o costituenti una solida base propedeutica ai successivi studi universitari tecnico – scientifici

Disciplina	Il biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	
Complementi di matematica	1	1	-
Meccanica Macchine ed Energia	4	4	4
Sistemi ed Automazione	4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5	5	5
Disegno, Progettazione ed organizzazione industriale	3	4	5
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore	**32**	**32**	**32**
Ore di laboratorio	17		11

3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

			Continuità nel triennio		
	Materia	**Docente**	**A.S. 2014 / 15**	**A.S. 2015 / 16**	**A.S. 2016 / 17**
1	Lingua e lettere italiane	Adriana Lamarra	Alfano Raffaella	Adriana Lamarra	Adriana Lamarra
2	Storia	Adriana Lamarra	Alfano Raffaella	Adriana Lamarra	Adriana Lamarra
3	Matematica	M.Nunziatina Cavalieri	De Martini Rita	M.Nunziatina Cavalieri	M.Nunziatina Cavalieri

5	Lingua straniera (Inglese)	Marina Paiuzzi	Ragazzo Silvia	Marina Paiuzzi	Marina Paiuzzi
6	Meccanica, macchine e energia	Pierluigi Penna	Pierluigi Penna	Pierluigi Penna	Pierluigi Penna
7	Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	Sergio Amisano	Sergio Amisano	Sergio Amisano	Sergio Amisano
8	Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto - Laboratorio	Camine Cesare	Antonio Famiglietti	Camine Cesare	Camine Cesare
9	Sistemi ed Automazione	Francesco Berruti	Francesco Berruti	Francesco Berruti	Francesco Berruti
10	Sistemi ed Automazione Lab.	Antonio Famiglietti	Angeleri Emilio	Angeleri Emilio	Antonio Famiglietti
11	Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Paolo Monti	Paolo Monti	Paolo Monti	Paolo Monti
12	Disegno, progettazione e organizzazione industriale – Laboratorio	Leonardo Ferrazzi	Leonardo Ferrazzi	Leonardo Ferrazzi	Leonardo Ferrazzi
13	Scienze motorie	Mauro Repetto	Siano Gaetano	Mauro Repetto	Mauro Repetto
14	Religione cattolica, attività alternative	Giuseppe Bodrati	Giuseppe Bodrati	Giuseppe Bodrati	Giuseppe Bodrati

4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

4.1 ALUNNI FREQUENTANTI

La classe è frequentata da 10 alunni; di seguito sono riportati i nominativi

1) BARBERI Alessandro Carlo
2) BARBIERI Eric
3) BELLICINI Mario
4) CODATO Andrea
5) CORBIA Alessandro
6) DE RENZO Mirko
7) DI RENZO Marco
8) HUQI Ramazan
9) LONETTO Marco
10) SALERNO Stefano

4.2 RISULTATI DELLE PROVE DI INGRESSO

Materia	Numero studenti					
	$8 < M \leq 10$	$7 < M \leq 8$	$6 < M \leq 7$	$M = 6$	$5 \leq M < 6$	$M < 5$
Lingua e lettere italiane			3	4	2	1
Storia			3	5	1	1
Matematica		1	5	1	2	1
Lingua straniera (Inglese)	1	2	3		1	3
Meccanica, macchine e energia		2	4	4		

Tecnologie meccaniche di processo e di		2	5	3		
Sistemi e automazione industriale			*4*	*6*		
Disegno, progettazione e organizzazione		2	4		4	
Scienze motorie	10					
Religione cattolica, attività alternative	10					

4.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE QUARTA E TERZA

	Numero studenti					
	8 < M ≤ 10	7 < M ≤ 8	6 < M ≤ 7	M = 6	Con sospensione giudizio	Non promossi
Classe 4 a.s. 2015 / 16	/	3	5	/	1	/
Classe 3 a.s. 2014 / 15	1	4	3	/	4	2

4.4 INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

☒ periodo di inizio delle lezioni (stages aziendali)

☒ Curricolari per le seguenti discipline: italiano, matematica, tecnologia

☐ IDEI per le seguenti discipline:

☒ interruzione dell'ordinaria attività didattica (stage)

4.5 ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO ATTIVATE CONTEMPORANEAMENTE A QUELLE DI RECUPERO

Materia contenuti	Num. studenti destinatari
Progetto Drift kart , Guardia portal	*1*

4.6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE (DPR 567 E DIRETTIVA 133/96)

Argomento	Num. studenti destinatari
Conf. Forze Armate	*10*
Conf. Guardia di Finanza	*10*
Stage aziendali	*10*
Progetto Politecnico	*1*

Orientamento	*10*
Notte bianca	*10*
Conferenza "Industria"	*10*
Open day	*6*
Seminario sulle energie del futuro	*10*
Giorno della memoria	*10*
Conferenza su "Primo Levi"	*10*
60° Unione Europea	*2*
Progetto PASS	*8*
Conferenza sulle Onde gravitazionali	*10*
Progetto Adecco	*2*
Torneo Gaglione	*10*

5 OBIETTIVI TRASVERSALI

Acquisire un codice di comportamento corretto e responsabile
Acquisire la capacità di comprendere e approfondire gli argomenti proposti esponendoli in modo adeguato
Acquisire e potenziare una capacità di analisi e sintesi
Acquisire la conoscenza del mondo del lavoro e dell'università

5.1 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline nelle varie attività

5.2 MODALITÀ DI LAVORO

Confronto docente-alunni

Partecipazione a conferenze e convegni

MATERIALI PRODOTTI DA PRESENTARE AL COLLOQUIO (ex art.5, comma 7 del DPR n. 323 / 98)

5.2.1 Percorsi personali di approfondimento pluridisciplinari: (da compilare obbligatoriamente)

Nominativo	Materia	Argomento	Collegamenti con altre materie	
			Materia	Argomento collegato
BARBERI Alessandro Carlo	Tecnologia	Materiali compositi e sostitutivi dell'amianto	*Inglese*	Composite materials
BARBIERI Eric	Meccanica	Audi RS3	Inglese	Automatic driver
BELLICINI Mario	Automazione	Robotica	Inglese	Artificial Intelligence
CODATO Andrea	Meccanica	Drift kart	Inglese	Mass production
CORBIA Alessandro	Tecnologia	Manutenzione stampi materie plastiche	Inglese	Barrel temperature measurament and control
DE RENZO Mirko	Meccanica	La moto	Inglese	Assembly robots
DI RENZO Marco	Meccanica	Im motore desmodronico	Inglese	Ducati desmodronic engine
HUQI Ramazan	Meccanica	Ingegneria biomedica	Inglese	Hybrid cars
LONETTO Marco	Tecnologia	Produzione e controllo pezzi	Inglese	The milling machine
SALERNO Stefano	Disegno	Progetto di una sfridatrice	Inglese	Pneumatic automation

6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6.1 TOTALE ORE ANNUALI DI LEZIONE

1056 h (riferite a 33 settimane di lezione)

6.2 ORE ANNUALMENTE SVOLTE PER OGNI DISCIPLINA

Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Lingua e lettere italiane	132	Meccanica, macchine e energia	132
Storia	66	Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	165
Matematica	99	Disegno, progettazione e organizzazione industriale	165
Lingua straniera (Inglese)	99	Scienze motorie	66
Sistemi ed Automazione	99	Religione cattolica, attività alternative	33

7 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Valutando da uno (minimo) a cinque (massimo), il consiglio di classe come autovaluta il raggiungimento degli obiettivi formativi? tre

Se la valutazione è inferiore a tre, quali sono le cause dell'insuccesso

☐ obiettivi troppo alti

☐ interruzione attività didattica

☐ altro (specificare):

8 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 AREA LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIA

La valutazione ha preso in considerazione le abilità acquisite in ordine agli obiettivi fissati rispetto al livello di partenza

Le prove orali scritte e pratiche sono state valutate con criteri stabiliti in base agli obiettivi indicati da una griglia con uso di descrittori suddivisi in sette livelli e con votazioni in decimi (si vedano i piani di lavoro); le prove semi strutturate e strutturate sono state valutate in decimi.

8.2 AREA TECNOLOGICA

La valutazione è stata riferita alle competenze acquisite nei vari moduli e alla capacità di articolazione tra i diversi moduli. Gli argomenti che costituiscono gli obiettivi minimi di conoscenza sono stati oggetto di verifiche scritte, orali e pratiche per assicurare un costante controllo dell'apprendimento dei saperi essenziali.

8.3 FATTORI CHE SONO STATI CONCORDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE

☒ Livello d'ingresso

☒ Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo

☒ Relazioni interpersonali

9 NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE,

Nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate, sono state effettuate le verifiche sommative indicate

Materia	Interroga-zione	Tema - relazione	Prova semi-strutturata	Prova strutturata	Problemi	Esercizi
Lingua e lettere italiane	4	6				
Storia	4		3	5		
Matematica	3		5			
Lingua straniera (Inglese)	4		4	4		
Sistemi ed Automazione	*4*			*2*		
Meccanica, macchine e energia	4		4			
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	6	4	1	1		
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3	1			3	7
Scienze motorie						6
Religione cattolica, attività alternative	2					

10 OBIETTIVI REALIZZATI NELLE AREE DISCIPLINARI IN RAPPORTO A CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

10.1 AREA LINGUISTICO – STORICO – LETTERARIA

Conoscenze: *fondamentali strutture morfosintattiche della lingua, acquisizione essenziale dei contenuti proposti.*

Competenze: *applicazioni delle conoscenze in un contesto organizzato utilizzando un linguaggio pertinente.*

Capacità: *rielaborazione mediata delle conoscenze in contesti nuovi e in funzione dell'autoapprendimento.*

10.2 AREA TECNOLOGICA

Conoscenze: *acquisizione e uso del linguaggio e del formalismo matematico e delle norme tecniche; acquisizione essenziale dei contenuti proposti.*

Competenze: *applicazioni concrete delle conoscenze acquisite.*

Capacità *: rielaborazione delle conoscenze in contesti nuovi e in funzione dell'autoapprendimento.*

ALLEGATI

- ☐ ☒ Copia cartacea del riesame del Piano di Lavoro
- ☐ ☒ Programma d'esame UFA- MOD 28a
- ☐ ☒ Relazione di presentazione della classe UFA- MOD 28b
- ☐ ☒ Tipologie di simulazione della prima, seconda e terza prova

Alessandria, 15 maggio 2017

11 FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome docente materia	Firma	Nome docente materia	Firma
ADRIANA LAMARRA Lingua e letteratura italiana		**FRANCESCO BERRUTI** Sistemi ed Automazione	
ADRIANA LAMARRA Storia		**ANTONIO FAMIGLIETTI** Sistemi ed Automazione	
M.NUNZIATINA CAVALIERI Matematica		**PAOLO MONTI** Disegno Progett. Ed Organiz. Ind.le	
MARINA PAIUZZI Lingua straniera (Inglese)		**LEONARDO FERRAZZI** Disegno Progett. Ed Organiz. Ind.le	
PIERLUIGI PENNA Meccanica Macchine ed Energia		**MAURO REPETTO** Scienze motorie	
SERGIO AMISANO Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto		**GIUSEPPE BODRATI** Religione cattolica, attività alternative	
CESARE CARMINE Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto			